Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Eco Design Inclusivo*(IdSua:1568194)*
Nome del corso in inglese	Eco Inclusive Design
Classe	LM-12 - Design
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dda.unich.it/Laurea-Magistrale-in-Eco-Inclusive-Design-LM-12
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI BUCCHIANICO Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAFFIO	Giovanni	ICAR/17	PA	1	Caratterizzante
2.	DI BUCCHIANICO	Giuseppe	ICAR/13	PA	.5	Caratterizzante
3.	LADIANA	Daniela	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante

4.	MARANO	Antonio	ICAR/13	PO	.5	Caratterizzante
5.	PALESTINI	Caterina	ICAR/17	PA	1	Caratterizzante
6.	VARAGNOLI	Claudio	ICAR/19	PO	1	Affine
7.	ANGRILLI	Massimo	ICAR/21	PA	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Stefania CAMPLONE Sebastiano CARBONARA Giuseppe DI BUCCHIANICO
Tutor	Rossana GADDI

Il Corso di Studio in breve

24/01/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design risponde alle richieste delle nuove generazioni che desiderano accedere a nuovi percorsi sperimentali e profili professionali innovativi, capaci di rispondere ai settori emergenti dell'Ecodesign e del Design for Inclusion.
Nel quadro delle strategie del Green Deal europeo per lo sviluppo sostenibile e la crescita inclusiva, il Corso di Laurea Magistrale mira a formare un professionista dotato di un profilo culturale sensibile ai valori estetici, socio-etici ed economici di una società sostenibile, più inclusiva ed equa, e, contemporaneamente, un profilo professionale in grado di gestire i metodi e gli strumenti di progettazione più avanzata per affrontare, coordinare e gestire le attività professionali di ricerca applicata e di sperimentazione nei campi dell'innovazione dei prodotti, servizi, artefatti comunicativi e dei sistemi per la sostenibilità ambientale e la valorizzazione della diversità umana.

Coerentemente con l'obiettivo generale, il modello di formazione è di tipo interdisciplinare, ed è strutturato in laboratori progettuali e workshop, al fine di integrare sinergicamente strumenti, metodi e apparati concettuali dell'approccio del Life Cycle Design, del Design for All, del Design Thinking e, a un livello di maggiore complessità, del System Design per la sostenibilità e del System Design per l'inclusione. Il percorso formativo è strutturato su quattro Laboratori di progetto, un Laboratorio di sintesi finale a scelta, tre workshop professionalizzanti, due insegnamenti a scelta, un tirocinio conclusivo presso enti, aziende e studi professionali.
Nello specifico, il percorso di studio in Eco Inclusive Design promuove profili culturali, scientifici e professionali coerentemente accomunati dalla sinergia concettuale, metodologica e applicativa tra discipline di design dei diversi ambiti del prodotto, del servizio e della comunicazione, e le discipline delle scienze umane e sociali, economiche, tecnologiche, del disegno e della progettazione digitale. Sulla base di queste sinergie e intersezioni, il Corso punta alla valorizzazione della figura professionale di Eco Inclusive Designer, nelle quattro declinazioni di esperti in: Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto - Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi - Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social - System Design per la sostenibilità e per l'inclusione.

I laureati in Eco Inclusive Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare nel mondo del lavoro come libero professionista o all'interno di studi associati, società di progettazione, aziende, centri di ricerca privati o universitari, enti territoriali, istituzioni e organizzazioni del settore pubblico o privato.
Il Corso consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (Dottorato di ricerca e Scuola di specializzazione) e master universitari di secondo livello.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/11/2020

ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE
Consultazioni realizzate dal Coordinatore e da due docenti del Corso di Studio in Design. I docenti sono stati incaricati di attivare le consultazioni e procedere alla raccolta di pareri e suggerimenti sul corso di laurea Magistrale.

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE O DIRETTAMENTE O TRAMITE DOCUMENTI E STUDI DI SETTORE
Al fine del confronto con le parti sociali interessati ai profili culturali e professionali in uscita del Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design, sono stati identificati i principali stakeholder secondo i seguenti criteri, in linea con le 'Linee Guida di Ateneo per la Consultazione delle Parti Sociali' (definite dal PQA dell' Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti Pescara), e suddivisi per:
- ambiti tematici: ecodesign e design per l'inclusione.
- ambiti applicativi: design del prodotto, dei servizi e della comunicazione. In particolare, sono state utilizzate anche le attività richiamate nello studio di settore WG93U - Attività degli studi di Design (riferito alle Attività 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale e Attività 74.10.90 - Altre attività di design).
- livelli di rilevanza: regionale, nazionale e internazionale.
- tipo di organizzazione: associazioni di categoria (imprenditoriali, turistiche, culturali, ambientaliste e riferite all'inclusione), enti territoriali (Regione, Comuni, Enti Parco, ecc.), fondazioni, musei, imprese, società di servizi, consorzi di aziende (Poli di innovazione), rappresentanti di professionisti (ordini e associazioni professionali).
-Così si è definito il seguente elenco di stakeholder che sono stati invitati alle consultazioni e da cui potranno essere individuati i referenti per la costituzione del Comitato di Indirizzo, mediante delibera del Consiglio del CdS:
Abruzzo Adventures, Abruzzo Federalberghi, Abruzzo Sviluppo, ADI Marche Abruzzo Molise, AIAP Marche, Aran, ARCI Abruzzo, BikeLife, Camera di Commercio Chieti-Pescara, CNA Turismo, Comune di Castellalto, Comune di Fontecchio, Comune di Lettomanoppello, Comune di Pescara, Confindustria, Abruzzo-piccola industria, Confindustria Chieti-Pescara, Confindustria-Federturismo Abruzzo, CSV Abruzzo, De Cecco, Design for All Italia, Digital Design Days, Dyloan, ECO Life, EIDD-Design for All Europe, Ekodesign, Ente Manifestazioni Pescaresi, FAI Abruzzo, Federculture-Ravello Lab, FIAB Pescarabici, FIAB_interregionale, FIAB_nazionale, Fondazione architetti Pescara Chieti, Fondazione Aristide Merloni, Fondazione Edoardo Garrone, Fondazione Genti d'Abruzzo, Fondazione Malvina Menegaz per le Arti e le Culture, Hub-C, HUBruzzo, Ico, Il bosso, Italia Nostra, Italia Nostra_Abruzzo, Italia Nostra_Pescara, Las Mobili, Legambiente Abruzzo, Maico, Marevivo, Mente Locale , Metalway, Mirus, MUNDA_Museo Nazionale d'Abruzzo, Oiko, Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara, Parco Nazionale Gran Sasso e M. della Laga, Parco Nazionale della Maiella, Parco Regionale Sirente-Velino, Pescara Federalberghi , PNALM - Parco Nazionale Abruzzo Lazio Molise, Polo Abruzzo Italy , Polo Agire, Polo Iam, Polo Inoltra, Polo Moda Inn, Polo PALM, Pomilio Blumm, SABAP Abruzzo, Siac Fashion, Sinergia, SmartLab Europe, Touring Club Italiano, Wash Italia, WWF.

LE CONSULTAZIONI
La consultazione degli stakeholder, sopra identificati, si è svolta con due distinti incontri online, sulla piattaforma Microsoft Teams, entrambi in data 30 ottobre 2020: la prima consultazione, ore 11.00-13.20, ha coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di servizi, nonché le associazioni ed enti territoriali (vedi allegato: verbale consultazione PS1_30ott2020); la seconda consultazione, ore 15.00-17.00, invece, ha coinvolto le organizzazioni in rappresentanza della produzione e delle professioni (vedi allegato: verbale consultazione PS2_30ott2020).

MODALITÀ E CADENZA DI STUDI E CONSULTAZIONI
Le consultazioni sono avente tramite incontri on-line sulla piattaforma Teams in data 30 ottobre 2020.
Dalla prima consultazione sono emerse una serie di considerazioni e istanze tra cui quelle che:

- apprezzano la combinazione tra le tematiche della sostenibilità e dell'inclusione, capace di intercettare le istanze politiche, economiche e culturali di respiro internazionale e congruenti con le problematiche emergenti della contemporaneità;
- auspicano una una collaborazione diretta del CdS con enti ed associazioni, per rafforzare le relazioni tra Università e territorio, anche attraverso attività di sperimentazione didattica applicate alle specifiche istanze espresse dalle amministrazioni locali;
- apprezzano le figure professionali che il progetto mira a formare, con una sensibilità ai temi della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale, che possono assumere un nuovo ruolo di designer per la valorizzazione delle identità culturali e delle eccellenze territoriali, con approcci progettuali olistici e inclusivi.
Dalla seconda consultazione sono emerse una serie di considerazioni e istanze tra cui quelle che:
- apprezzano la scelta del tema di riferimento, combinazione di sostenibilità e inclusione, anche in relazione a recenti indagini nazionali che ne ribadiscono il valore centrale e strategico per la competitività delle imprese;
- sottolineano come le tematiche affrontate abbiano una valenza internazionale, e quanto sia importante collegare l'attenzione alle esigenze espresse dai tessuti produttivi locali ad approcci ed esperienze internazionali;
- evidenziano la necessità di avere figure professionali specializzate sulle tematiche legate al tema del progetto per l'inclusione e la sostenibilità, sottolineando che il design per l'inclusione determina vantaggi e benefici per le aziende, sia sul piano etico, sia su quello competitivo, rispetto all'intero mix prodotto servizi e comunicazione;
- apprezzano la strutturazione del piano didattico in laboratori, giudicando positivamente l'inserimento nel piano didattico di alcuni insegnamenti ritenuti particolarmente strategici per favorire innovazione sistemica, come l'economia comportamentale, i materiali sostenibili e il design dei servizi;
- auspicano una apertura del CdS verso le tematiche legate ai contesti territoriali e ai tessuti produttivi locali, anche attraverso sperimentazioni didattiche condotte in stretta relazione con le aziende e con i poli di innovazione.

DOCUMENTAZIONE
Per ogni consultazione effettuata l'organismo accademico ha gestito gli incontri tramite riunione telematica sulla piattaforma Teams. Gli incontri sono stati registrati su Teams e l'interlocutore responsabile delle riunioni ha redatto un documento di sintesi conservati nell'archivio del Dipartimento di Architettura. È stato redatto un verbale per ognuno dei due incontri.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale consultazioni

QUADRO A1.b — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto di Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto

funzione in un contesto di lavoro:
La figura professionale di laureato magistrale in Eco Inclusive Design, nella sua prima declinazione di esperto di Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto, utilizza i metodi, i tool digitali, le strategie e le linee guida di Life Cycle Design (LCD) per la progettazione del ciclo di vita dei prodotti; analizza e valuta l'impatto ambientale di un prodotto esistente attraverso la metodologia della Life Cycle Assessment (LCA); seleziona e usa i materiali sostenibili più idonei per l'innovazione di prodotto; applica gli approcci e i metodi del Design for Inclusion; analizza i compiti dei fruitori di prodotti d'uso attraverso specifici metodi (Hta, Owas, ecc.); utilizza diversi Tools (Low contact tools, Medium contact tools, High contact tools) per condurre ricerche attraverso il coinvolgimento degli individui.

competenze associate alla funzione:
In qualità di esperto di Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto, il laureato magistrale in Eco Inclusive Design offre le competenze strategiche e le conoscenze tecnico-professionali per: ricercare e analizzare le problematiche progettuali connesse alla sostenibilità e all'inclusività del prodotto industriale; strutturare e organizzare i dati e le informazioni per comprendere, interpretare e valutare il contesto, il settore, i trend tecnologici e socio-culturali in cui opera; comprendere un briefing aziendale ed elaborare un controbrief; progettare, sviluppare e gestire i progetti complessi, applicando il design thinking; favorire nuove forme di interazione tra i diversi attori delle filiere produttive e, soprattutto, l'evoluzione della cultura imprenditoriale verso la sostenibilità e l'inclusione; supportare i team aziendali attraverso l'uso di strumenti e metodologie sperimentali secondo l'approccio del Life Cycle Design (LCD) e del Design for Inclusion; promuovere una nuova generazione di prodotti sostenibili e prodotti inclusivi ad alto grado di competitività sul mercato globale; identificare e utilizzare nel prodotto industriale e in modo innovativo i materiali biodegradabili, riciclabili e i nuovi materiali a basso impatto ambientale; verificare sperimentalmente le esigenze del più ampio numero di individui anche attraverso le conoscenze dell'economia comportamentale; eseguire il Design audit per conoscere l'impresa, anche dal punto di vista dell'eco-efficienza; predisporre specifiche liste di controllo per la valutazione e il miglioramento della qualità del prodotto industriale, attraverso i test funzionali e i test relativi alle strutture leggere; valorizzare l'identità d'impresa attraverso la certificazione ambientale del prodotto industriale.

sbocchi occupazionali:
Gli sbocchi occupazionali per l'esperto di Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto sono gli studi professionali di consulenza per le Pmi, le unità operative per le grandi aziende di ogni tipologia e settore industriale dedicati all'innovazione del prodotto sostenibile; le start-up e i centri studi pubblici e privati per la ricerca e la sperimentazione di prodotti industriali a basso impatto ambientale con elevate caratteristiche di inclusività.

Esperto di Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi

funzione in un contesto di lavoro:
La figura professionale di laureato magistrale in Eco Inclusive Design, nella sua seconda declinazione di esperto di Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi, affronta lo studio dei benchmark e i drivers of change, modella un servizio (blueprint); usa metodi e strumenti strategici e operativi per ideare e sviluppare soluzioni di servizi sostenibili e inclusivi; gestisce tool digitali (Service design toolkit, Service design program) per progettare, rappresentare e comunicare il processo, le prestazioni, l'interfaccia e le performance del servizio.

competenze associate alla funzione:
In qualità di esperto di Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi, il laureato magistrale in Eco Inclusive Design offre le competenze strategiche e le conoscenze professionali per: supportare le politiche locali e nazionali delle organizzazioni pubbliche e private attraverso l'analisi e la comprensione delle dinamiche di domanda-offerta negli ambiti e nei settori di servizio di riferimento; promuovere nelle sedi pubbliche e private della ricerca e dell'imprenditoria l'approccio del Design Thinking e il processo Double-Diamond del Service Design; svolgere le attività di ricerca per l'individuazione delle migliori e originali soluzioni di servizi sostenibili nei diversi ambiti di applicazione; favorire lo sviluppo di nuovi modelli di fruizione, scambio e interazione urbana e territoriale legate alle reti smart e allo sviluppo delle ICT; introdurre in modo originale i nuovi linguaggi dell'audiovisivo animato nel Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione delle persone.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali per l'esperto di Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi sono gli studi professionali di consulenza per il Service design alle imprese, alle organizzazioni, alle associazioni e agli Enti territoriali, anche abbinato al prodotto industriale; i centri studi di istituzioni e organizzazioni pubbliche o private che sviluppano politiche sociali e ambientali e che offrono servizi all'utente.

Esperto di Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social

funzione in un contesto di lavoro:
La figura professionale di laureato magistrale in Eco Inclusive Design, nella sua terza declinazione di esperto di Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social, gestisce con competenza gli strumenti propri della comunicazione visiva, coordinando le tante competenze professionali che ruotano attorno alla dimensione sistemica della comunicazione visiva (editoria, fotografia, video, web design, ux design), al fine di affrontare in modo sinergico le tematiche strategiche espresse dai contesti territoriali locali.

competenze associate alla funzione:
In qualità di esperto di Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social, il laureato magistrale in Eco Inclusive Design offre la propria competenza progettuale e di direzione artistica per: ideare, gestire e coordinare la progettazione di artefatti visivi complessi per l'inclusione e la sostenibilità; comprendere e trasformare le qualità del territorio in prodotti competitivi materiali e immateriali della comunicazione; svolgere la direzione artistica di eventi e progetti nuovi e virtuosi per favorire l'emersione di politiche locali a favore dello sviluppo inclusivo e sostenibile; ideare, progettare e sviluppare artefatti innovativi, analogici, digitali, multimediali o transmediali, per servizi inclusivi e sostenibili; definire i canali strategici per una comunicazione più efficace attraverso analisi e ricerca di contesto (sociale, ambientale, storico/architettonico, artistico/culturale), di target e di mercato; rendere più attrattivi le diverse realtà territoriali collegando il tessuto della produzione industriale e artigianale al patrimonio culturale, ambientale e turistico, attraverso nuove forme comunicative ispirate alla sostenibilità e all'inclusione; introdurre in modo originale i nuovi linguaggi dell'audiovisivo animato nel Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione delle persone.

sbocchi occupazionali:
Gli sbocchi occupazionali per l'esperto di Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social sono gli studi professionali, le società di consulenza e le agenzie di comunicazione per imprese culturali, enti territoriali pubblici e privati; le aziende del territorio (manifattura, turismo, enogastronomia, distretti del made in Italy); gli enti no profit legati alla sostenibilità e all'inclusione.

Esperto di System Design per la sostenibilità e per l'inclusione

funzione in un contesto di lavoro:
La figura professionale di laureato magistrale in Eco Inclusive Design, nella sua quarta declinazione di esperto di System Design per la sostenibilità e per l'inclusione, applica i criteri e le linee guida di System Design per la sostenibilità e per l'inclusione; impiega la metodologia MEPSS (Method for Product-Service System); supporta il Design process verso soluzioni sostenibili di sistema impostando le priorità e le best practice (Cheklist), le linee guida (Idea Tables), la visualizzazione (radar diagrams); applica specifici tool-kit (System Map, Interaction table, Interaction story-spot, Offering diagram, AD poster); progetta concept grafici e della comunicazione digitali in base ai principi dello User Experience design per le interfacce web (User Interface Design, Information Architecture, Visual design), i data visualization, la prototipazione virtuale, VR/AR.

competenze associate alla funzione:
In qualità di esperto di System Design per la sostenibilità e per l'inclusione, il laureato magistrale in Eco Inclusive Design offre le competenze strategiche e le conoscenze professionali per: promuovere e facilitare l'innovazione di sistema eco-efficiente e inclusivo, attraverso la proposta di un mix di prodotti, servizi e artefatti comunicativi, basati su strutture a rete e modelli evolutivi su base locale; orientare o riorientare il System design process verso soluzioni sostenibili e inclusive in relazione ai diversi contesti socio-economici e territoriali; creare e promuovere tipi innovativi di interazione e partnership tra appropriati stakeholder del sistema socio-economico e una specifica domanda sociale; lavorare in team multidisciplinari; orientare il sistema imprenditoriale verso nuovi modelli di business efficienti e sostenibili sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale (triple bottom line); favorire l'accessibilità alle informazioni, la

visualizzazione di dati, con competenze nel Digital and Interaction design per la grafica di pubblica utilità e l'elaborazione di scenari a sostegno degli iter decisionali di enti e imprese; conoscere le dinamiche interculturali e demo-antropologiche in relazione ai gruppi sociali.

sbocchi occupazionali:
Gli sbocchi occupazionali per Esperto di System Design per la sostenibilità e per l'inclusione sono gli studi professionali di consulenza di System design for sustainability, System design for inclusion e di Design for All, alle imprese, alle organizzazioni, alle associazioni e agli enti territoriali; le società di ricerca tendenze (Trend Institute, Agenzie di ricerca, ecc.); i centri studi di istituzioni e organizzazioni pubbliche o private che sviluppano politiche economiche e ambientali e che offrono servizi di pubblica utilità.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
3. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

08/01/2021

LE CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO
Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design sono richieste le conoscenze che riguardano:
- il disegno e la rappresentazione tradizionale e digitale.
- le metodologie, i processi e le tecniche di progettazione negli ambiti del product design, dell'interior design e del design della comunicazione.
- la storia del design e la cultura italiana e internazionale del design.
- la cultura tecnologica dei materiali di base e dei principali processi produttivi riferiti al product design.

I REQUISITI CURRICULARI
Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design è richiesto il possesso della laurea (o un diploma universitario di durata triennale) o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, nelle classi:
- L-4 Disegno Industriale (nonché nella corrispondente classe 42, relativa al D.M. 509/99).
- L-17 (Scienze dell'architettura)
- L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale)
- L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia)
Oppure, nei corsi di studio:
- DIPL01 - DIPL02 (Diploma accademico di primo livello degli Istituti superiori per le industrie artistiche - ISIA)
- DAPL06 (Diploma accademico di primo livello delle Accademie di belle arti)
Per le classi di laurea L-17 (Scienze dell'architettura), L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), e per i diplomi accademici DIPL01 - DIPL02 - DAPL06

di primo livello, è comunque necessario aver acquisito un numero minimo di 18 crediti formativi nei seguenti settori scientifico disciplinari o negli insegnamenti equivalenti erogati dagli Istituti ISIA e dalle Accademie delle Belle Arti):
- ICAR/12 Tecnologia dell'architettura;
- ICAR/13 Disegno industriale;
- ICAR/17 Disegno.

Per gli studenti di madrelingua italiana l'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (attestata dal superamento di un esame di lingua di livello universitario oppure da certificazione linguistica di livello non inferiore al B1), mentre per gli altri è richiesta la conoscenza della lingua italiana (livello B2 certificato).
La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curricolari, e prevede un processo di valutazione comparativa delle domande presentate dai candidati, condotto da una Commissione di accesso, designata dal CdS e nominata dal Rettore.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

24/01/2021

Le ammissioni al Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design, a numero programmato, sono possibili solo attraverso il processo di valutazione comparativa delle domande di iscrizione presentate dai candidati, che si conclude ogni anno prima dell'avvio delle attività didattiche del 1° semestre di programmazione del Corso.
Gli studenti dell'Università G. d'Annunzio iscritti al Corso di Laurea in Design (Classe di Laurea L-4), che devono solo completare le attività di tirocinio e sostenere l'esame di Laurea entro le sessioni autunnali del Corso di Laurea, hanno la possibilità di presentare domanda di iscrizione condizionata.
La Commissione di accesso, preposta al processo di valutazione delle domande di iscrizione presentate dai candidati e alla predisposizione della graduatoria di merito, è composta da tre docenti del CdS.
Successivamente alla verifica del possesso dei requisiti curriculari, la Commissione di accesso procede alla valutazione comparativa delle competenze e delle conoscenze individuali dei candidati.

Per la formazione della graduatoria di merito, con attribuzione di punteggio, saranno oggetto di valutazione:
- il voto di Laurea di I livello (o la media degli esami sostenuti per gli studenti con iscrizione condizionata);
- la continuità rispetto al percorso di I Livello in Classe L-4 e rispetto al percorso di I Livello nelle altre Classi di Laurea;
- il Portfolio dei progetti e la loro coerenza con gli ambiti del design, elaborati nel triennio di I livello;
- colloqui sul portfolio e sulle conoscenze richieste per l'accesso.

In caso di parità di punteggio prevale la durata degli studi di laurea triennale (in Corso o fuori corso) in favore dei laureati in Corso e, in caso di ulteriore parità, prevale la data dell'esame di Laurea (in senso decrescente).
L'attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione saranno descritti in maniera puntuale nel regolamento didattico del CdS.

QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

24/01/2021

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design ha l'obiettivo di formare designer esperti nei processi di innovazione di prodotti, servizi, artefatti comunicativi e sistemi orientati alla sostenibilità ambientale e all'inclusione sociale. Il CdS mira a formare un designer dotato di un profilo culturale sensibile ai valori estetici, socio-etici ed economici di una società sostenibile, più inclusiva ed equa, e un profilo professionale in grado di gestire i metodi e gli strumenti strategici di progettazione più avanzata, per affrontare e coordinare attività di ricerca applicata e di sperimentazione nel campo dei settori emergenti dell'Ecodesign, dell'Inclusive design e del Design for All.

L'obiettivo formativo finale è quello di favorire il laureato nell'acquisizione di competenze e conoscenze approfondite al fine di sviluppare una comprensione più profonda dei cambiamenti ambientali e sociali della nostra epoca, oltre a una capacità di individuazione delle opportunità strategiche europee, nazionali e regionali connesse alla Green economy e all'inclusione sociale, con un focus sulla sostenibilità, l'inclusività e l'estetica per sostenere la competitività delle aziende e per migliorare la vita delle persone in modo attraente, innovativo e human-centred.
Attraverso un percorso distintamente progettuale e interdisciplinare, strutturato in laboratori progettuali e workshop di approfondimento professionale, lo studente ha la possibilità di integrare sinergicamente strumenti, metodologie e apparati concettuali tipici dell'approccio del Life Cycle Design (Lcd), del Design per l'inclusione, del Design Thinking e, a un livello di maggiore complessità, del System design per la sostenibilità o del System design per l'inclusione.

Nello specifico, il percorso di studio in Eco Inclusive Design promuove profili culturali, scientifici e professionali coerentemente accomunati dalla sinergia concettuale, metodologica e applicativa tra discipline di design dei diversi ambiti concettuali e di applicazione del prodotto, del servizio e della comunicazione, e le discipline delle scienze umane e sociali, economiche, tecnologiche, del disegno e della progettazione digitale. Sulla base di queste sinergie e intersezioni, il CdS punta alla valorizzazione della figura professionale di Eco Inclusive Designer, nelle quattro declinazioni di esperti in: Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto - Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi - Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social - System Design per la sostenibilità e per l'inclusione.

PERCORSO FORMATIVO

Il CdS in Eco Inclusive Design è strutturato su quattro Laboratori di progetto, un Laboratorio di sintesi finale a scelta, tre workshop professionalizzanti e due insegnamenti a scelta.

Nel primo anno, il percorso formativo è strutturato su quattro diversi laboratori di progetto (Eco Product design, Inclusive design, Design dei servizi, Design della comunicazione) che consentono allo studente di riflettere (teorie e metodi legate al 'sapere') e, contemporaneamente, inventare (pratica sperimentale del design legate al 'saper fare'), soluzioni innovative applicate alla dimensione del prodotto, dei servizi e degli artefatti comunicativi, secondo i criteri della sostenibilità e dell'inclusione sociale. Ognuno dei quattro laboratori di progetto è organizzato con due moduli integrati. Il primo modulo è un insegnamento caratterizzante di Design (ICAR/13), per favorire l'applicazione e la sperimentazione progettuale avanzata. Gli insegnamenti del secondo modulo appartengono, invece, alle discipline, economiche (SECS-P/07), tecnico-progettali (ICAR/13), urbanistiche (ICAR/21) e del patrimonio culturale (ICAR/19), che hanno il compito di arricchire le conoscenze multidisciplinari e fornire gli strumenti critici e operativi di supporto all'attività progettuale. La formazione teorica ex-cathedra si conclude nel primo anno con la selezione di un primo corso a scelta al fine di permettere allo studente di costruire e orientare il percorso formativo in sintonia con i propri interessi e attitudini.

Nel secondo anno, il percorso di laurea, per formare il carattere esplorativo e sperimentale del laureato magistrale, prevede la possibilità di scelta di uno dei due laboratori di sintesi finale centrati, secondo l'approccio del sistema-prodotto (prodotto, servizio, comunicazione), sulla dimensione complessa e multidisciplinare del System design per la sostenibilità o, in alternativa, del System design per l'inclusione. Per alimentare le capacità di comprensione dei contesti socio-culturali, economici, tecnologici, e per formare le abilità del pensiero sistemico, di lavoro in team, di problem finding, problem setting e problem solving, i due laboratori integrano i moduli delle discipline progettuali (ICAR/13), economiche (SECS-P/07), del disegno digitale (ICAR/17) e delle scienze antropologiche (M-DEA/01), e sono orientati rispettivamente

all’approfondimento delle tematiche ambientali o delle tematiche inclusive. Costituiscono, inoltre, la base di orientamento culturale e specialistico per l’elaborazione conclusivo della ricerca progettuale di laurea.
In conclusione del percorso formativo, alla struttura del CdS organizzato secondo il modello prevalente dei laboratori di progetto, si innestano tre insegnamenti trasversali e monodisciplinari erogati come workshop di approfondimento dei metodi e degli strumenti più attuali e aggiornati della professione relativi ai test e alla fabbricazione digitale (ICAR/09), alle eco-certificazioni (ICAR/12) e al motion design (ICAR/13), con funzione di rinforzo dei profili acquisti nei diversi laboratori di progetto. La formazione teorica ex-cathedra si conclude nel secondo anno con la selezione di un secondo corso a scelta.
Il semestre conclusivo prevede, oltre alla tesi di laurea, alcuni seminari condotti con imprese e professionisti per agevolare le scelte professionali e la conoscenza dei settori lavorativi, e il tirocinio conclusivo presso enti, aziende e studi professionali.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il nucleo fondante del Corso di laurea magistrale in Eco Inclusive Design è costituito dalle specifiche conoscenze disciplinari, acquisite nelle quattro aree di apprendimento e possedute dal laureato per comprendere criticamente: - gli aspetti culturali, socio-economici e tecnologici connessi alle tematiche ambientali e inclusive del prodotto industriale, l’approccio, i metodi, le strategie e le linee guida di Life Cycle Design, Life Cycle Assessment, Design for Inclusion, i metodi per analizzare i compiti dei fruitori di prodotti d’uso, le certificazioni di prodotto, le tecnologie del Digital manufacturing, gli strumenti di controllo qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto industriale (Area Design del prodotto sostenibile e inclusivo). - i bisogni di nuovi servizi per l’impresa e i processi di valorizzazione delle risorse del territorio sulla base dei criteri della sostenibilità e dell’inclusione sociale, i metodi e gli strumenti strategici per sviluppare soluzioni di servizi sostenibili e inclusivi, i metodi blueprint, i tool digitali per progettare, rappresentare e comunicare il processo, le prestazioni, l’interfaccia e le performance del servizio, i modelli innovativi delle reti digitali per i servizi urbani e territoriali intelligenti (Area Design dei servizi per la sostenibilità e l’inclusione). - i nuovi bisogni di comunicazione ambientale e inclusiva delle imprese culturali, enti territoriali pubblici e privati, aziende ed enti no profit legati, gli strumenti evoluti della comunicazione visiva, le logiche dello User experience (Uxd), le metodologie di ricerca e gli strumenti di interpretazione e valutazione dei valori e delle risorse del territorio, i tool-kit per la comunicazione (Area Design della comunicazione per l’eco-social). - il processo di sviluppo e innovazione del sistema-prodotto, inteso come l’insieme integrato e coerente di prodotto, servizio e comunicazione, i criteri e le linee guida di System Design, la metodologia Method for Product-Service System, i tool-kit per il design di sistema, i principi dello User Experience design per le interfacce web, data visualization, prototipazione virtuale, VR/AR, i metodi e gli strumenti dell’Integrated Reporting e del design di interfacce (Area di System	

	design per la sostenibilità e per l'inclusione). Le conoscenze sono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, seminari tematici, esercitazioni progettuali, revisioni individuali e collettive. Sono previsti lavori di gruppo alternati allo studio individuale. Le attività si svolgono in stretta sinergia tra occasioni disciplinari gestite autonomamente dai moduli d'insegnamento e momenti di condivisione e discussione critica a livello dei laboratori di progetto. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione critica avviene con prove scritte e/o orali sugli aspetti teorici e metodologici affrontati dai singoli moduli d'insegnamento, e tramite esami di laboratorio basati sugli elaborati grafici e prodotti multimediali di progetto che contestualizzano e finalizzano le conoscenze acquisite nei diversi moduli d'insegnamento.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il Corso di laurea magistrale in Eco Inclusive Design consente allo studente di acquisire specifiche abilità disciplinari riconducibili al 'saper fare'. In sintesi, nelle diverse aree di apprendimento, il laureato ha le capacità di: - progettare, sviluppare e gestire i progetti complessi, applicando il design thinking, applicare le conoscenze acquisite nell'ambito del Design process orientato alla sostenibilità e alla qualità inclusiva dei prodotti industriali, utilizzando i metodi, le strategie e le linee guida del Life Cycle Design (LCD) e del Design for Inclusion, i materiali biodegradabili, riciclabili e i nuovi materiali a basso impatto ambientale, gli strumenti per la valutazione e miglioramento funzionale, strutturale e ambientale del prodotto (Area Design del prodotto sostenibile e inclusivo). - applicare le conoscenze acquisite nei Design process orientati alla sostenibilità e alla qualità inclusiva dei servizi, seguendo l'approccio del Design Thinking e il processo Double-Diamond del Service design, contestualizzare i modelli di fruizione, scambio e interazione urbana e territoriale legate alle reti smart e allo sviluppo delle ICT, introdurre i nuovi linguaggi e le tecniche dell'audiovisivo animato (Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione). - applicare le conoscenze acquisite nelle attività di Design process orientato alla comunicazione eco-social, ideare, progettare e sviluppare artefatti innovativi, analogici, digitali, multimediali o transmediali per servizi inclusivi e sostenibili, introdurre i nuovi linguaggi dell'audiovisivo animato (Area Design della comunicazione per l'eco-social). - applicare le conoscenze acquisite nel Design process di sistemi-prodotto orientati alla sostenibilità e all'inclusione, utilizzare nuovi modelli di business efficienti e sostenibili sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale (triple bottom line), visualizzare dati, informazioni e scenari attraverso gli strumenti del Digital and Interaction design per la grafica di pubblica utilità, conoscere le dinamiche interculturali e demo-antropologiche in relazione ai gruppi sociali (System design per la sostenibilità e per l'inclusione). Le capacità degli studenti di applicare le conoscenze sono conseguite nei rispettivi laboratori di progetto, mediante l'ideazione, l'elaborazione e lo sviluppo di soluzioni innovative di product, servizi, comunicazione e sistemi, e la finalizzazione delle conoscenze acquisite nei diversi moduli d'insegnamento. Ulteriori e specifiche abilità disciplinari saranno acquisite da ciascuno studente o da gruppi di lavoro nei workshop professionalizzanti monotematici. L'accertamento complessivo delle capacità di applicare le conoscenze acquisite	

	avviene con la con la preparazione e la stesura della tesi di laurea magistrale, che consiste nella predisposizione di un elaborato di ricerca progettuale originale che il candidato redige sotto la guida di un docente relatore e presenta alla Commissione di Laurea per la discussione.	

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Design del prodotto sostenibile e inclusivo

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Eco Inclusive Design ha le conoscenze per comprendere gli aspetti culturali, socio-economici e tecnologici connessi alle tematiche ambientali e inclusive del prodotto industriale. In particolare, ha specifiche conoscenze relative a:

- l'approccio, le strategie e le linee guida di Life Cycle Design (LCD) per la progettazione del ciclo di vita dei prodotti.
- i metodi e i tool digitali per valutare l'impatto ambientale di un prodotto esistente attraverso la metodologia della Life Cycle Assessment (LCA).
- i materiali sostenibili e le tecnologie produttive più idonei per l'innovazione di prodotto.
- l'approccio, i metodi e le linee guida del Design for Inclusion.
- i metodi (Hta, Owas) per analizzare i compiti dei fruitori di prodotti d'uso.
- i Tools (Low contact tools, Medium contact tools, High contact tools) per condurre ricerche attraverso il coinvolgimento degli individui.
- le tecniche e le tecnologie additive e sottrattive della Digital manufacturing.
- gli strumenti di controllo per assicurare la qualità, la sicurezza e l'affidabilità del prodotto industriale.
- gli strumenti per le certificazioni di prodotto, Ecolabel, Cradle to Cradle, EPD-Dichiarazioni Ambientali di Prodotto, e di processo, Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2016, EMAS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di inquadrare e risolvere problemi di natura interdisciplinare e applicare le conoscenze acquisite nell'ambito del Design process orientato alla sostenibilità e alla qualità inclusiva dei prodotti industriali. In particolare, è capace di:

- ricercare e analizzare le problematiche progettuali connesse alla sostenibilità e all'inclusività del prodotto industriale.
- strutturare e organizzare i dati e le informazioni per comprendere, interpretare e valutare il contesto, il settore, i trend tecnologici e socio-culturali in cui opera.
- comprendere un briefing aziendale ed elaborare un controbrief.
- elaborare, progettare, sviluppare e gestire i progetti complessi, applicando il design thinking.
- favorire nuove forme di interazione tra i diversi attori delle filiere produttive e, soprattutto, l'evoluzione della cultura imprenditoriale verso la sostenibilità e l'inclusione.
- supportare i team aziendali attraverso l'uso di strumenti e metodologie sperimentali secondo l'approccio del Life Cycle Design (LCD) e del Design for Inclusion.
- promuovere una nuova generazione di prodotti sostenibili e prodotti inclusivi ad alto grado di competitività sul mercato globale.
- identificare e utilizzare nel prodotto industriale e in modo innovativo i materiali biodegradabili, riciclabili e i nuovi materiali a basso impatto ambientale.
- verificare sperimentalmente le esigenze del più ampio numero di individui anche attraverso le conoscenze

dell'economia comportamentale.
- eseguire il Design audit per conoscere l'impresa, anche dal punto di vista dell'eco-efficienza.
- predisporre specifiche liste di controllo per la valutazione e il miglioramento della qualità del prodotto industriale, attraverso i test funzionali e i test relativi alle strutture leggere.
- valorizzare l'identità d'impresa attraverso la certificazione ambientale del prodotto industriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
- ECODESIGN (modulo del Laboratorio 1 di Eco product design)
- MATERIALI SOSTENIBILI (modulo del Laboratorio 1 di Eco product design)
- INCLUSIVE PRODUCT DESIGN (modulo del Laboratorio 2 di Inclusive product design)
- ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER IL DESIGN (modulo del Laboratorio 2 di Inclusive product design)
- TEST E FABBRICAZIONE DIGITALE (Workshop 1)
- ECO CERTIFICAZIONI (Workshop 2)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DESIGN PER L'INCLUSIONE *(modulo di LABORATORIO 2: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN)* url
ECODESIGN *(modulo di LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN)* url
ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER IL DESIGN *(modulo di LABORATORIO 2: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN)* url
MATERIALI SOSTENIBILI *(modulo di LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN)* url
WORKSHOP 1: TEST E FABBRICAZIONE DIGITALE url
WORKSHOP 2: ECO CERTIFICAZIONI url

Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Eco Inclusive Design ha le conoscenze per comprendere criticamente i bisogni di nuovi servizi per l'impresa e il rilancio del territorio sulla base dei criteri della sostenibilità e dell'inclusione sociale. In particolare, ha specifiche conoscenze relative a:

- i metodi e gli strumenti strategici e operativi per ideare, elaborare e sviluppare soluzioni di servizi sostenibili e inclusivi.
- le tecniche e i metodi del benchmark e dei drivers of change.
- i metodi per modellare un servizio (blueprint).
- i tool digitali (Service design toolkit, Service design program), per progettare, rappresentare e comunicare il processo, le prestazioni, l'interfaccia e le performance del servizio.
- i modelli più innovativi delle reti digitali per la produzione dei servizi urbani e territoriali intelligenti.
- i metodi e le tecniche per affrontare processi di progettazione di artefatti animati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze acquisite nei Design process orientati alla sostenibilità e alla qualità inclusiva dei servizi. In particolare, è capace di:

- supportare le politiche locali e nazionali delle organizzazioni pubbliche e private attraverso l'analisi e la comprensione delle dinamiche di domanda-offerta negli ambiti e nei settori di servizio di riferimento.
- promuovere nelle sedi pubbliche e private della ricerca e dell'imprenditoria l'approccio del Design Thinking e il processo Double-Diamond del Service Design.
- svolgere le attività di ricerca per l'individuazione delle migliori e originali soluzioni di servizi sostenibili nei diversi

ambiti di applicazione.
- favorire lo sviluppo di nuovi modelli di fruizione, scambio e interazione urbana e territoriale legate alle reti smart e allo sviluppo delle ICT.
- introdurre in modo originale i nuovi linguaggi dell'audiovisivo animato nel Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione delle persone.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
- SERVICE DESIGN PER LA SOSTENIBILITÀ E L'INCLUSIONE (modulo del Laboratorio 2 di Design dei servizi)
- SMART CITIES (modulo del Laboratorio 2 di Design dei servizi)
- ADVANCED MOTION DESIGN (Workshop 3)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
SERVICE DESIGN PER LA SOSTENIBILITA' E L'INCLUSIONE *(modulo di LABORATORIO 3: DESIGN DEI SERVIZI)* url
SMART CITIES *(modulo di LABORATORIO 3: DESIGN DEI SERVIZI)* url
WORKSHOP 3: ADVANCED MOTION DESIGN url

Design della comunicazione per l'eco-social

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Eco Inclusive Design ha le conoscenze per comprendere i nuovi bisogni di comunicazione inclusiva delle imprese culturali, enti territoriali pubblici e privati, aziende ed enti no profit legati alla sostenibilità e all'inclusione. In particolare, ha specifiche conoscenze relative a:

- gli strumenti della comunicazione visiva nel campo dell'editoria, della fotografia, del video, del web design, al fine di poter affrontare in modo sinergico le tematiche strategiche espresse dai contesti territoriali locali.
- le logiche dello User experience (Uxd) per la progettazione dell'esperienza utente.
- le metodologie di ricerca e gli strumenti di interpretazione critica per l'individuazione e la conoscenza sistematica dei valori architettonici, storico-archeologici e artistici del patrimonio insediativo, ambientale e paesaggistico, monumentale e culturale del territorio.
- i metodi e le tecniche per affrontare processi di progettazione di artefatti animati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze acquisite nelle attività di Design process orientato alla comunicazione eco-social. In particolare, è capace di:

- ideare, gestire e coordinare la progettazione di artefatti visivi complessi per l'inclusione e la sostenibilità.
- comprendere e trasformare le qualità del territorio in prodotti competitivi materiali e immateriali della comunicazione.
- svolgere la direzione artistica di eventi e progetti nuovi e virtuosi per favorire l'emersione di politiche locali a favore dello sviluppo inclusivo e sostenibile.
- ideare, progettare e sviluppare artefatti innovativi, analogici, digitali, multimediali o transmediali, per servizi inclusivi e sostenibili.
- definire i canali strategici per una comunicazione più efficace attraverso analisi e ricerca di contesto (sociale, ambientale, storico/architettonico, artistico/culturale), di target e di mercato.
- rendere più attrattivi le diverse realtà territoriali collegando il tessuto della produzione industriale e artigianale al patrimonio culturale, ambientale e turistico, attraverso nuove forme comunicative ispirate alla sostenibilità e all'inclusione.
- introdurre in modo originale i nuovi linguaggi dell'audiovisivo animato nel Design dei servizi per la sostenibilità e

l'inclusione delle persone.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
- DESIGN DELLA COMUNICAZIONE PER L'ECO-SOCIAL (modulo del Laboratorio 3 di Design della comunicazione).
- CULTURAL HERITAGE (modulo del Laboratorio 3 di Design della comunicazione).
- ADVANCED MOTION DESIGN (Workshop 3)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CULTURAL HERITAGE *(modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE)* url
DESIGN DELLA COMUNICAZIONE PER L'ECO-SOCIAL *(modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE)* url
WORKSHOP 3: ADVANCED MOTION DESIGN url

System design per la sostenibilità e per l'inclusione

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Eco Inclusive Design ha le conoscenze per gestire il processo di sviluppo e innovazione del sistema-prodotto ad alta sostenibilità e inclusione sociale, inteso come l'insieme integrato e coerente di prodotto, servizio e comunicazione. In particolare, ha specifiche conoscenze relative a:

- i criteri e le linee guida di System Design.
- la metodologia MEPSS (Method for Product-Service System).
- le priorità e le best practice (Cheklist), le linee guida (Idea Tables), le tecniche di visualizzazione (radar diagrams).
- specifici tool-kit (System Map, Interaction table, Interaction story-spot, Offering diagram, AD poster) per il design di sistema.
- i principi dello User Experience design per le interfacce web (User Interface Design, Information Architecture, Visual design), data visualization, prototipazione virtuale, VR/AR.
- i metodi e gli strumenti dell'Integrated Reporting e del design di interfacce, dell'interazione e dell'esperienza utente finalizzati a favorire l'erogazione di servizi sostenibili.
- i metodi e gli strumenti del Design di Sistema per l'inclusione, sullo sviluppo del design di interfacce, dell'interazione e dell'esperienza utente finalizzati a favorire l'erogazione di servizi inclusivi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze acquisite nel Design process di sistemi-prodotto orientati alla sostenibilità e all'inclusione. In particolare, è capace di:

- promuovere e facilitare l'innovazione di sistema eco-efficiente e inclusivo, attraverso la proposta di un mix di prodotti, servizi e artefatti comunicativi, basati su strutture a rete e modelli evolutivi su base locale.
- orientare o riorientare il System design process verso soluzioni sostenibili e inclusive in relazione ai diversi contesti socio-economici e territoriali.
- creare e promuovere tipi innovativi di interazione e partnership tra appropriati stakeholder del sistema socio-economico e una specifica domanda sociale.
- lavorare in team multidisciplinari.
- orientare il sistema imprenditoriale verso nuovi modelli di business efficienti e sostenibili sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale (triple bottom line).
- favorire l'accessibilità alle informazioni, la visualizzazione di dati, con competenze nel Digital and Interaction design per la grafica di pubblica utilità e l'elaborazione di scenari a sostegno degli iter decisionali di enti e imprese.

- conoscere le dinamiche interculturali e demo-antropologiche in relazione ai gruppi sociali.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
- SYSTEM DESIGN (modulo del Laboratorio di sintesi finale A di System design per la sostenibilità)
- ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE (modulo del Laboratorio di sintesi finale A di System design per la sostenibilità)
- DESIGN FOR ALL (modulo del Laboratorio di sintesi finale B di System design per l'inclusione)
- ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA RELAZIONE (modulo del Laboratorio di sintesi finale B di System design per l'inclusione)
- DIGITAL AND INTERACTION ECODESIGN (modulo del Laboratorio di sintesi finale A di System design per la sostenibilità)
- DIGITAL AND INTERACTION INCLUSIVE DESIGN (moduli del Laboratorio di sintesi finale B di System design per l'inclusione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA RELAZIONE *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE B: SYSTEM DESIGN PER L'INCLUSIONE)* url
DESIGN FOR ALL *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE B: SYSTEM DESIGN PER L'INCLUSIONE)* url
DIGITAL AND INTERACTION ECODESIGN *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE A: SYSTEMDESIGNPER LA SOSTENIBILITA')* url
DIGITAL AND INTERACTION INCLUSIVE DESIGN *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE B: SYSTEM DESIGN PER L'INCLUSIONE)* url
ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE A: SYSTEMDESIGNPER LA SOSTENIBILITA')* url
SYSTEM DESIGN *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE A: SYSTEMDESIGNPER LA SOSTENIBILITA')* url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale ha la capacità di: raccogliere, selezionare e valutare con autonomia di giudizio i dati e le informazioni necessarie per l'analisi metaprogettuale e la sintesi concettuale, per la ricerca di soluzioni di prodotti e servizi sostenibili e inclusivi; isolare e problematizzare i fenomeni d'interesse progettuale, strutturale e organizzare le informazioni, individuare nelle imprese, nelle organizzazioni e nel territorio, i vincoli le opportunità per sviluppare soluzioni di sistema-prodotti innovativi; avviare una riflessione autonoma e critica in relazione alle capacità di consultazione, organizzazione e comunicazione; sviluppare la propria personalità di designer basata sui valori socio-etici connessi alla sostenibilità e all'inclusività. L'acquisizione di una autonomia di giudizio è frutto dell'impostazione didattica dell'intero corso di studio, in cui la formazione teorica è integrata con le esercitazioni progettuali, svolte in forma singola e di gruppo, che abituano lo studente a prendere decisioni strategiche, giudicare e prevedere l'effetto delle proprie scelte. Nello specifico, le capacità descritte sono acquisite dagli studenti,	

	per ciascuna area di apprendimento, attraverso lezioni frontali, workshop, laboratori di progetto, esercitazioni e momenti di revisione (singola e collettiva) in aula, pratiche di simulazione e confronto con esponenti del mondo imprenditoriale, professionale e delle istituzioni; i diversi moduli integrati concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi disponendo di momenti autonomi disciplinari e di momenti di condivisione dell'esercitazione di laboratorio. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso esami scritti, orali, di elaborazione grafica con quesiti relativi agli aspetti teorici delle discipline coinvolte nel corso e la valutazione comparata degli elaborati progettuali. L'autonomia di giudizio è raggiunta anche attraverso la frequenza alle attività obbligatorie del tirocinio, e l'elaborazione e discussione della tesi di laurea che dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro designer.	
Abilità comunicative	Il laureato è capace di: lavorare in team multidisciplinari e di interagire con altri esperti di settore e con i diversi operatori presenti nelle aziende o negli enti e organizzazioni pubbliche o private: coordinare staff integrati per la progettazione e attuazione di interventi, prodotti e sistemi complessi; presentare in pubblico il proprio lavoro e relazionarsi in un quadro di rapporti internazionali; comunicare efficacemente in italiano e in inglese, le soluzioni di progetto relative a prodotti, servizi e sistemi, attraverso la condivisione con altri membri di un team di documenti, report, grafici e modelli virtuali, animazioni digitali; organizzare e condurre un meeting e sessioni online di brainstorming per l'impostazione e la risoluzione di problemi progettuali e modifica delle attività con il supporto degli strumenti informatici più efficaci; declinare gli approcci innovativi del design per la sostenibilità e del design per l'inclusione in relazione alle specifiche realtà territoriali, comunicando le possibilità di azione e coordinando i processi partecipativi dei diversi soggetti interessati. L'acquisizione delle abilità comunicative è conseguita mediante il lavoro in team, il confronto tra i gruppi di studenti e i docenti nei diversi momenti dedicati alla presentazione e discussione critica degli avanzamenti e dei risultati in itinere. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esame di laboratorio, davanti alla commissione, con la richiesta allo studente di presentazioni digitali e multimediali degli elaborati grafici e dei modelli fisici e/o virtuali prodotti individualmente.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale è capace di: acquisire con un alto grado di autonomia nuove conoscenze negli ambiti del design dei prodotti e dei servizi sostenibili e inclusivi, nonché nel settore delle tecniche digitali per la rappresentazione grafica e la comunicazione del prodotto-servizio; utilizzare gli strumenti di apprendimento acquisiti nel corso di studio per approfondire e avviare autonomamente le attività di ricerca e sperimentazione; consultare e comprendere la letteratura tecnica e scientifica del settore in rapida evoluzione, nonché selezionare autonomamente gli strumenti metodologici e tecnologici più adatti alla soluzione di nuovi problemi; consultare le banche dati online e	

	organizzare ed elaborare archivi digitali personalizzati e aggiornabili; intraprendere con autonomia di scelta e valutazione i percorsi di studio di livello superiore come il Dottorato di ricerca o i Master di II livello. Il corso di studio mira a sviluppare la capacità di apprendimento degli studenti finalizzata all'aggiornamento continuo delle proprie competenze e conoscenze in funzione dell'avanzamento tecnologico, metodologico e strumentale del design applicato ai diversi settori della produzione di beni materiali e immateriali. La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento è raggiunta mediante la valutazione in sede di esame, tramite colloqui, prove scritte o grafiche, discussione critica degli elaborati e dei risultati raggiunti.	

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

22/01/2021

- La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale costituisce il completamento e la verifica delle conoscenze acquisite dallo studente durante il Corso di studio. Il laureando dovrà dimostrare la maturità culturale, la capacità critica e di approfondimento autonomo raggiunta negli ambiti del progetto e nelle diverse discipline integrative a supporto dello sviluppo dell'elaborato della Tesi.
- La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una Tesi di Laurea scritto-grafica, elaborata in modo originale su una tematica coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un Relatore.
- La Tesi è individuale. Possono essere previste anche tesi fra loro coordinate. La Commissione, comunque, deve essere sempre in grado di individuare il contributo di ciascun candidato.
- Il Relatore unico deve essere un docente o un docente a contratto del CdS. Può essere affiancato da uno o più Correlatori.
- La Tesi può essere sviluppata anche interagendo con aziende ed enti esterni al CdS.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

25/01/2021

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, il laureando dovrà aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal piano di studio, con l'esclusione di quelli relativi alla prova finale.
La discussione della Tesi è pubblica e viene svolta davanti alla Commissione di Laurea Magistrale.
Le Commissioni di Laurea Magistrale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono costituite da sette a undici componenti scelti tra docenti di ruolo e i docenti a contratto del CdS.
Il giudizio della Commissione di Laurea Magistrale è formulato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione di Tesi.
Il voto di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi.
La Commissione dispone di un massimo di 10 punti da assegnare secondo i seguenti criteri:
- fino a 3 punti per tesi con un basso contenuto scientifico-culturale;
- fino a 5 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;

- fino a 8 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale.
- ulteriori 2 punti, per tesi ritenute di merito eccezionale all'unanimità della Commissione.

Qualora il voto finale sia 110, può essere concessa la Lode all'unanimità della Commissione.

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico Eco Inclusive Design LM-12_2021-22

Link: https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-magistrale-eco-inclusive-design-lm-12/guida-agli-studi-20-21

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-magistrale-eco-inclusive-design-lm-12/calendario-generale-lezioni-ed-esami-2021

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-magistrale-eco-inclusive-design-lm-12/calendario-generale-lezioni-ed-esami-2021

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-magistrale-eco-inclusive-design-lm-12/sessioni-di-laurea

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di	ATTIVITA' FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE link			6	60	

		corso 1						
2.	ICAR/19	Anno di corso 1	CULTURAL HERITAGE *(modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE)* link	VARAGNOLI CLAUDIO CV	PO	6	36	✔
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE PER L'ECO-SOCIAL *(modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE)* link	GADDI ROSSANA CV	RD	8	80	
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN PER L'INCLUSIONE *(modulo di LABORATORIO 2: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN)* link	DI BUCCHIANICO GIUSEPPE CV	PA	8	80	✔
5.	ICAR/13	Anno di corso 1	ECODESIGN *(modulo di LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN)* link	MARANO ANTONIO CV	PO	8	80	✔
6.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER IL DESIGN *(modulo di LABORATORIO 2: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN)* link	PALUMBO RICCARDO CV	PO	6	60	
7.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER IL DESIGN *(modulo di LABORATORIO 2: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN)* link			6	36	
8.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN link			14		
9.	SECS-P/07 ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO 2: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN link			14		
10.	ICAR/21 ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO 3: DESIGN DEI SERVIZI link			14		
11.	ICAR/19 ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO 4: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE link			14		
12.	ICAR/13	Anno di	MATERIALI SOSTENIBILI *(modulo di LABORATORIO 1: ECO*	CAMPLONE STEFANIA CV	RU	6	60	

		corso 1	*PRODUCT DESIGN)* link				
13.	ICAR/13	Anno di corso 1	SERVICE DESIGN PER LA SOSTENIBILITA' E L'INCLUSIONE *(modulo di LABORATORIO 3: DESIGN DEI SERVIZI)* link		8	80	
14.	ICAR/21	Anno di corso 1	SMART CITIES *(modulo di LABORATORIO 3: DESIGN DEI SERVIZI)* link	ANGRILLI MASSIMO CV	PA	6	60	✔
15.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA RELAZIONE *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE B: SYSTEM DESIGN PER L'INCLUSIONE)* link		6	36	
16.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE link		6	60	
17.	ICAR/13	Anno di corso 2	DESIGN FOR ALL *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE B: SYSTEM DESIGN PER L'INCLUSIONE)* link	DI BUCCHIANICO GIUSEPPE CV	PA	8	80	✔
18.	ICAR/17	Anno di corso 2	DIGITAL AND INTERACTION ECODESIGN *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE A: SYSTEMDESIGNPER LA SOSTENIBILITA')* link	PALESTINI CATERINA CV	PA	6	36	✔
19.	ICAR/17	Anno di corso 2	DIGITAL AND INTERACTION INCLUSIVE DESIGN *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE B: SYSTEM DESIGN PER L'INCLUSIONE)* link	CAFFIO GIOVANNI CV	PA	6	36	✔
20.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE A: SYSTEMDESIGNPER LA SOSTENIBILITA')* link			6	36	
21.	SECS-P/07 ICAR/17 ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SINTESI FINALE A: SYSTEMDESIGNPER LA SOSTENIBILITA' link			20		
22.	M-DEA/01 ICAR/17 ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SINTESI FINALE B: SYSTEM DESIGN PER L'INCLUSIONE link			20		

23.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			8	80	
24.	ICAR/13	Anno di corso 2	SYSTEM DESIGN *(modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE A: SYSTEMDESIGNPER LA SOSTENIBILITA')* link			8	80	
25.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO/STAGE link			5	125	
26.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE link			1	10	
27.	ICAR/09	Anno di corso 2	WORKSHOP 1: TEST E FABBRICAZIONE DIGITALE link			6	60	
28.	ICAR/12	Anno di corso 2	WORKSHOP 2: ECO CERTIFICAZIONI link	LADIANA DANIELA CV	RU	6	60	✔
29.	ICAR/13	Anno di corso 2	WORKSHOP 3: ADVANCED MOTION DESIGN link			6	60	

QUADRO B4 Aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Sale Studio

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca del Polo di Pescara
Link inserito: https://www.unich.it/campus/strutture/biblioteche/biblioteca-polo-pescara

Descrizione altro link: Biblioteca del Dipartimento di Architettura
Altro link inserito: https://www.dda.unich.it/dipartimento/biblioteca-dda

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

21/01/2021

Le specifiche attività di orientamento in ingresso previste dal CdS in Eco Inclusive Design si differenziano in:

- on-line, attraverso una specifica sezione sul sito dedicato del CdS (http://www.architettura.unich.it). Sulla base di diverse modalità di orientamento in ingresso on-line (webinar sincroni e asincroni, colloqui individuali, video-presentazioni, interviste), il candidato è facilitato nella comprensione dell'approccio concettuale, metodologico e professionale che caratterizza il profilo dell'eco inclusive designer, e può ricevere le informazioni sugli aspetti organizzativi del CdS, nonché è guidato per l'autovalutazione delle conoscenze iniziali attraverso casi studio e materiali multimediali.

- in presenza, attraverso l'organizzazione di attività legate agli Open days e desk dedicato alla consulenza e informazione ai temi e agli approcci dell'eco inclusive design. Inoltre, per gli studenti del terzo anno del CdS in L-4, viene organizzata una specifica giornata di incontro con i docenti della LM-12 che illustrano il CdS in Eco Inclusive Design.

QUADRO B5 Orientamento e tutorato in itinere

21/01/2021

Il Dipartimento di Architettura mette a disposizione degli studenti di tutti i CdS afferenti i servizi del management didattico, di supporto alla formazione dei piani di studio e di tutoraggio per l'accesso agli appelli d'esame e per la risoluzione di problemi amministrativi riguardanti le carriere.

Il CdS in Eco Inclusive Design inoltre, oltre ai docenti-tutor, prevede l'istituzione di un servizio di orientamento in itinere, erogato con il supporto di risorse ('studenti-tutor') selezionate attraverso bandi.
Il tutor svolge diverse funzioni: supporto al percorso di studio, monitoraggio delle progressioni di carriera; orientamento verso programmi di integrazione rispetto a emergenti lacune; promozione dell'integrazione di ciascun studente in gruppi di studio e nella comunità studentesca; verifica dell'efficacia del percorso formativo; facilitazione della relazione didattica tra

studenti e corpo docente.

Ulteriori specifiche attività di orientamento in itinere previste dal CdS consistono nella:
- predisposizione di schede dei singoli insegnamenti accurate nella descrizione, negli obiettivi formativi, nei contenuti didattici, nelle specifiche modalità di verifica dell'apprendimento. Nel corso del primo semestre di ogni anno, inoltre, è prevista la organizzazione di incontri collettivi che illustrino come sia organizzata l'attività didattica;
- disponibilità per gli studenti di alcuni docenti-tutor con cui confrontarsi rispetto alle opzioni relative al proprio piano carriera (sia relative all'individuazione degli insegnamenti a scelta, sia al Laboratorio di Sintesi Finale);
- organizzazione di seminari dedicati alla scelta consapevole del laboratorio di sintesi finale in System design per la sostenibilità o System design per l'inclusione sociale, e delle relative possibilità di tirocinio presso enti, studi professionali ed aziende del territorio accreditate e convenzionate con il CdS.

I docenti del CdS in Eco Inclusive Design, inoltre, utilizzeranno e-learning per mettere a disposizione degli studenti i materiali didattici (presentazioni, registrazioni, video, format, ecc.).

Il CdS, anche in relazione alle tematiche trattate relative all'inclusione, pone infine un'attenzione particolare alle esigenze degli studenti con disabilità. Per gli studenti con disabilità si rimanda ai servizi messi a disposizione dall'Ateneo e pubblicizzati nel sito https://www.unich.it/campus/servizi/servizi-diversamente-abili/servizi.

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/02/2021

Nel secondo anno della Laurea Magistrale in Eco Inclusive design, compatibilmente con l'organizzazione delle proprie attività didattiche, lo studente svolge un tirocinio curriculare obbligatorio presso aziende, studi professionali, centri di ricerca, enti e organizzazioni pubbliche e private, quale esperienza formativa di integrazione e di confronto con il mondo della produzione. Le sedi ospitanti sono 'convenzionate' con il Dipartimento di Architettura secondo le modalità definite dalle vigenti leggi in materia di tirocini e stage, che prevedono appunto l'attivazione di una convenzione tra il Dipartimento e le strutture ospitanti e un adeguato progetto formativo per ogni tirocinante accolto.
Lo studente può svolgere il tirocinio curriculare in Italia o all'estero (Europa/Extra Europa).
Il Dipartimento è dotato di uno staff tecnico-amministrativo con competenze specifiche (e preparazione linguistica adeguata, nel caso di tirocini all'estero), per il supporto agli studenti ed alle sedi ospitanti.
Per la valutazione dell'andamento, dell'esperienza e dei risultati dei tirocini, il CdS prevede l'impiego di idonei questionari, da compilare a cura dei Tutor delle sedi ospitanti e dagli studenti tirocinanti, e la realizzazione di un data base dedicato per la raccolta, interpretazione e l'elaborazione dei dati.

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il nuovo CdS in Eco Inclusive Design può beneficiare della rete consolidata di rapporti internazionali del Dipartimento di Architettura, che si implementa con periodicità annuale, e di cui si dà di seguito una breve sintesi.
Per l'anno corrente sono 28 le sedi europee complessivamente convenzionate con il Dipartimento per i Programmi Erasmus di mobilità studenti, e 6 le sedi extracomunitarie in Europa, America, Asia e Africa convenzionate per interscambio docenti e studenti, con 12 Convenzioni Internazionali attive.
In particolare, per 8 delle convenzioni già in essere per la Laurea in Disegno Industriale (L-4) c'è la possibilità e l'intenzione di estendere le convenzioni anche per il CdS in Eco Inclusive Design (LM-12):
- Akademia Sztuk Pieknych W Katowicach (ASP), Polonia
- Unuversiteit Hasselt, Belgio
- Slovenska Technicka Univerzita V Bratislave,Slovacchia
- Instituto Politecnico de Viana do Castelo, Portogallo
- Universidade do Minho, Portogallo
- Ecole superieure d'art et design, Francia
- Universidad de Zaragoza, School of Engineering and Architecture, Spagna
- Universidad de Malaga, Spagna
- Fachhochschule Potsdam, University of Applied Sciences, Germania

Nell'ambito del Programma Erasmus è prevista la possibilità per lo studente di maturare parte della propria formazione curricolare presso le sedi europee convenzionate, attraverso l'approvazione di un learning agreement, per la cui redazione, attuazione e riconoscimento dei risultati, lo studente è assistito da un delegato Erasmus nominato dal Dipartimento e dal Consiglio di corso di Laurea. Il Delegato Erasmus svolge altresì azioni di orientamento e di assistenza agli studenti nella gestione dei contatti con la sede estera e con i servizi centrali di Ateneo.

Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

21/01/2021

La partecipazione a seminari e workshop caratterizzati da dibattiti conclusivi e vivace confronto con i rappresentanti del mondo industriale e dei contesti produttivi e amministrativi territoriali, costituiscono ulteriori occasioni per gli studenti utili a maturare un approccio critico e autonomo verso la disciplina, che contribuisce a determinare la personalizzazione delle loro peculiari scelte di approfondimento didattico e di ricerca al momento della definizione del progetto di tesi.

Il CdS in Eco Inclusive Design inoltre organizza (anche in collaborazione con gli uffici preposti di Ateneo) specifiche attività di orientamento in uscita, attraverso incontri domanda-offerta, tra gli studenti laureandi e gli enti, studi professionali ed aziende del territorio che operano coerentemente con in profili culturali e professionali del CdS.

QUADRO B5 Eventuali altre iniziative

21/01/2021

Gli studenti eccellenti e di talento possono essere coinvolti in ulteriori percorsi di approfondimento teorico e di supporto alla ricerca, in affiancamento e sotto la supervisione di Assegnisti di ricerca in Design.

QUADRO B6 Opinioni studenti

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

QUADRO C1	**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

QUADRO C2	**Efficacia Esterna**

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/02/2021

Descrizione link: Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo
Link inserito: https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/01/2021

Gli organi del Dipartimento direttamente coinvolti nel processo AQ del CdS sono i seguenti:
1. Direttore del Dipartimento (Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA):
coordina il sistema AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici. Nomina i componenti degli organi coinvolti nel processo di AQ.

2. Presidente del CdS: sovraintende agli adempimenti annuali del processo di AQ, fra cui principalmente la compilazione della scheda SUA.

3.Commissione Paritetica: svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture dipartimentali.

4. Consiglio del CdS: discute e approva il Rapporto di Riesame.

5. Delegato per la Qualità del Dipartimento (Prof. Sebastiano CARBONARA), con il compito di coordinamento con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e i delegati del Rettore per la qualità.

6. Gruppo di lavoro per L'Assicurazione di Qualità (GAQ) del CdS, costituito dal Prof. Sebastiano CARBONARA (Delegato per la qualità del Dipartimento), e dal proff. Giuseppe DI BUCCHIANICO e Stefania CAMPLONE. I compiti della GAQ sono:
- monitoraggio, analisi e reporting sulla qualità del CdS
- supporto agli organi di Governo per la predisposizione dei principali atti documentali del processo di assicurazione della qualità
- supporto al delegato di Dipartimento per il coordinamento con gli Organi Centrali del Sistema di Gestione della Qualità
Le attività del GAQ sono indirizzate alla individuazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre e al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento.

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/01/2021

L’aggiornamento complessivo del CdS è affidato alla Commissione Didattica che opera principalmente sulla base delle indicazioni ricevute dal Comitato di Indirizzo. La Commissione si relaziona con il Presidente del CdS e con la Commissione Paritetica e riferisce periodicamente al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento. Questi hanno il compito di implementare le strategie ritenute opportune per sanare eventuali elementi di criticità che si dovessero evidenziare.
Le tematiche del CdS possono confluire nei programmi di ricerca del Dottorato in 'Sistemi Terrestri e Ambienti Costruiti' con un curriculum in Architettura (incentrato anche su tematiche riguardanti l’innovazione di prodotto e di processo per la produzione industriale e l’ecodesign del prodotto industriale).

QUADRO D4 — Riesame annuale

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Progetto del CdS Eco Inclusive Design (LM-12)

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Eco Design Inclusivo
Nome del corso in inglese	Eco Inclusive Design
Classe	LM-12 - Design
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dda.unich.it/Laurea-Magistrale-in-Eco-Inclusive-Design-LM-12
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI BUCCHIANICO Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAFFIO	Giovanni	ICAR/17	PA	1	Caratterizzante	1. DIGITAL AND INTERACTION INCLUSIVE DESIGN
2.	DI BUCCHIANICO	Giuseppe	ICAR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. DESIGN FOR ALL 2. DESIGN PER L'INCLUSIONE
3.	LADIANA	Daniela	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante	1. WORKSHOP 2: ECO CERTIFICAZIONI
4.	MARANO	Antonio	ICAR/13	PO	.5	Caratterizzante	1. ECODESIGN
5.	PALESTINI	Caterina	ICAR/17	PA	1	Caratterizzante	1. DIGITAL AND INTERACTION ECODESIGN
6.	VARAGNOLI	Claudio	ICAR/19	PO	1	Affine	1. CULTURAL HERITAGE
7.	ANGRILLI	Massimo	ICAR/21	PA	1	Affine	1. SMART CITIES

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAMPLONE	Stefania
CARBONARA	Sebastiano
DI BUCCHIANICO	Giuseppe

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GADDI	Rossana		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 09/11/2020	
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici	
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo	

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - PESCARA	
Data di inizio dell'attività didattica	27/09/2021
Studenti previsti	40

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	807M^2021
Massimo numero di crediti riconoscibili	*DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	09/11/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	04/12/2020

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono dettagliatamente discusse e convincenti. Il CdLM proposto consente di completare i primi due cicli di formazione nell'ambito del design costituendo il ciclo successivo al CdL di classe L-4 attivo in Ateneo da quattro anni e la cui elevata attrattività esprime una forte esigenza di formazione nel settore e potenzialmente ad analoghi CdL di Università limitrofe. I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti.
Le consultazioni hanno coinvolto un'ampia gamma di stakeholder ed hanno permesso di acquisire informazioni utili per la progettazione.
Il percorso formativo proposto è innovativo e fortemente improntato su attività di laboratorio.
Sono identificati quattro profili professionali, per ciascuno dei quali sono definiti in maniera adeguata funzioni e competenze.
Per quanto di pertinenza delle competenze disciplinari dei componenti del Nucleo, il percorso appare sufficientemente coerente con i profili professionali formati.
Il corso prevede un numero programmato con un processo di valutazione comparativa delle competenze e delle conoscenze individuali dei candidati.
La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare adeguata. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di AQ dell'Ateneo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

ESTRATTO DEL VERBALE SEDUTA DEL 04.12.2020

Il giorno 4 del mese di dicembre 2020 alle ore 11:30 si riunisce in modalità telematica il Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:
1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Proposta attivazione nuovi corsi di studio:

LM-12 IN ECO INCLUSIVE DESIGN (CHIETI)

Presiede la seduta il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi.
Sono presenti:
a) il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi,
b) Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila Prof. Edoardo Alesse ,
c) il Magnifico Rettore Università degli Studi di Teramo Prof. Dino Mastrocola,
d) il Magnifico Rettore del Gran Sasso Science Institute Prof. Eugenio Coccia,

e) per il Presidente della Giunta Regione Abruzzo Marco Marsilio il delegato dott. Pietro Quaresimale
Sono assenti giustificati
la signora Sofia Cappannari studente dell'Università degli Studi de L'Aquila

Alle ore 12:00 il Prof. Sergio Caputi dichiara aperta la seduta.

…OMISSIS…

3. Proposta attivazione nuovi corsi di Studio

- Il Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design ha l'obiettivo di formare designer esperti nei processi di innovazione di prodotti, servizi, artefatti comunicativi e dei sistemi per la sostenibilità e l'inclusione sociale. Il CdS mira a formare un professionista dotato di un profilo culturale sensibile ai valori estetici,
socio-etici ed economici di una società sostenibile, più inclusiva ed equa, e, contemporaneamente, un profilo professionale in grado di gestire i metodi e gli strumenti di progettazione più avanzata per affrontare e coordinare attività di ricerca applicata e di sperimentazione nel campo dell'Ecodesign e dell'Inclusive
design.
- Coerentemente con l'obiettivo generale, la caratteristica principale del CdS è il percorso marcatamente progettuale e interdisciplinare che consente ai laureati magistrali di acquisire competenze e conoscenze per:
- individuare le opportunità strategiche europee, nazionali e regionali connesse alla Green economy e all'inclusione sociale.
- esplorare le diverse possibilità legate a prodotti, servizi e artefatti comunicativi in relazione all'evoluzione sostenibile e inclusiva dei diversi contesti sociali, culturali ed economici in cui opera.
- per sostenere la competitività delle aziende e per migliorare la vita delle persone in modo attraente, innovativo e human-centred.
- analizzare i comportamenti, le esigenze e i desideri delle persone per andare oltre gli utenti esistenti e le tradizionali categorie di prodotto caratterizzati da elevati impatti ambientali e bassa qualità inclusiva.
- studiare le applicazioni che riguardano i materiali e le tecnologie che definiscono le qualità ambientali e inclusive dei prodotti.
- elaborare soluzioni innovative di prodotti sostenibili e servizi equo-solidali, ad alto valore sociale e territoriale.
Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare ed è strutturato in laboratori progettuali e workshop al fine di integrare sinergicamente strumenti, metodologie e apparati concettuali tipici dell'approccio del Life Cycle Design (LCD), del Design for Inclusion, del Design Thinking e, a un livello di maggiore complessità,
del System design per la sostenibilità e del System design per l'inclusione.
I laureati in Eco Inclusive Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare, come
Ecodesigner, Inclusive designer, Designer dei servizi e della comunicazione, nel mondo del lavoro all'interno di aziende, studi associati e società di progettazione, centri di ricerca privati o universitari, enti territoriali, istituzioni e organizzazioni del settore pubblico o privato.
Il CdS consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (Dottorato di ricerca e Scuola di specializzazione) e master universitari di secondo livello.
In Italia, tra i corsi di Laurea Magistrale in Design, classe LM-12, con profili formativi in qualche modo riconducibili alle tematiche e ai profili esperti definiti dal CdS in Eco Inclusive Design, sono stati identificati i CdS di laurea magistrale in:
- Design Eco-sociale (Libera Università di Bolzano).
- Planet Life Design, di prossima attivazione (Università degli Studi di Perugia).
- Design per l'innovazione – Curricula Product Ecodesign (Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli di Aversa).
Sono stati raccolti ed esaminati gli obiettivi specifici, i percorsi formativi, i piani didattici e i programmi degli insegnamenti erogati dai suddetti CdS. Dal confronto del CdS in Eco Inclusive Design con i CdS competitor individuati è possibile desumere che essi presentano connotazioni innovative, ma solo in parte coerenti rispetto ai profili culturali e professionali riferiti all'Ecodesign e all'Inclusive design nella
dimensione del sistema prodotto, servizio e comunicazione, così come descritti dal CdS in Eco Inclusive Design. Infatti, il CdS in Design Eco-sociale affronta solo l'aspetto ambientale con una specializzazione nel campo del design del prodotto e il design dell'interazione e della comunicazione, con esclusione della
dimensione dei servizi e di sistema. Il CdS in Planet Life Design affronta in uno dei quattro ambiti, Clima ed Energia, solo l'aspetto ambientale, con un'esclusiva specializzazione nel campo del design del prodotto. Il CdS in Design per l'innovazione affronta solo l'aspetto ambientale nel curriculum Product Ecodesign.
Nel panorama nazionale, viste queste uniche offerte didattiche che risultano solo parzialmente affini e sostanzialmente differenti per specializzazione, ampiezza tematica e approccio metodologico e strumentale,
l'assenza di percorsi di studio di secondo livello nel campo dell'Ecodesign e dell'Inclusive Design appare un vuoto formativo che richiede di essere colmato.

…OMISSIS...

Il confronto si conclude con la messa al voto delle proposte deliberando come segue:
vengono approvati all’unanimità l’attivazione dei seguenti CDS:
LM-12 IN ECO INCLUSIVE DESIGN (CHIETI)

...OMISSIS...

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale C.C.R.U.A.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	532102697	**ATTIVITA' FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		60
2	2021	532102698	**CULTURAL HERITAGE** (modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) *semestrale*	ICAR/19	**Docente di riferimento** Claudio VARAGNOLI *Professore Ordinario*	ICAR/19	36
3	2021	532102700	**DESIGN DELLA COMUNICAZIONE PER L'ECO-SOCIAL** (modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) *semestrale*	ICAR/13	Rossana GADDI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	ICAR/13	80
4	2021	532102701	**DESIGN PER L'INCLUSIONE** (modulo di LABORATORIO 2: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN) *semestrale*	ICAR/13	**Docente di riferimento (peso .5)** Giuseppe DI BUCCHIANICO *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/13	80
5	2021	532102703	**ECODESIGN** (modulo di LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN) *semestrale*	ICAR/13	**Docente di riferimento (peso .5)** Antonio MARANO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ICAR/13	80
6	2021	532102705	**ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER IL DESIGN** (modulo di LABORATORIO 2: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN) *semestrale*	SECS-P/07	Docente non specificato		36
7	2021	532102705	**ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER IL DESIGN** (modulo di LABORATORIO 2: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN) *semestrale*	SECS-P/07	Riccardo PALUMBO *Professore Ordinario*	SECS-P/07	60
8	2021	532102707	**MATERIALI SOSTENIBILI** (modulo di LABORATORIO 1: ECO	ICAR/13	Stefania CAMPLONE *Ricercatore confermato*	ICAR/13	60

			PRODUCT DESIGN) *semestrale*				
9	2021	532102708	**SERVICE DESIGN PER LA SOSTENIBILITA' E L'INCLUSIONE** (modulo di LABORATORIO 3: DESIGN DEI SERVIZI) *semestrale*	ICAR/13	Docente non specificato		80
10	2021	532102709	**SMART CITIES** (modulo di LABORATORIO 3: DESIGN DEI SERVIZI) *semestrale*	ICAR/21	**Docente di riferimento** Massimo ANGRILLI *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/21	60
						ore totali	632

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale ↳ *DESIGN DELLA COMUNICAZIONE PER L'ECO-SOCIAL (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DESIGN PER L'INCLUSIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ECODESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale* ↳ *MATERIALI SOSTENIBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *SERVICE DESIGN PER LA SOSTENIBILITA' E L'INCLUSIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DESIGN FOR ALL (2 anno) - 8 CFU - semestrale* ↳ *SYSTEM DESIGN (2 anno) - 8 CFU - semestrale* ↳ *WORKSHOP 3: ADVANCED MOTION DESIGN (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	60	52	44 - 60
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ↳ *WORKSHOP 1: TEST E FABBRICAZIONE DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ↳ *WORKSHOP 2: ECO CERTIFICAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ICAR/17 Disegno ↳ *DIGITAL AND INTERACTION ECODESIGN (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *DIGITAL AND INTERACTION INCLUSIVE DESIGN (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	24	18	12 - 24
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ *ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA RELAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	18	12	12 - 18

	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ *ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER IL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			82	68 - 102

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/19 Restauro ↳ *CULTURAL HERITAGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ICAR/21 Urbanistica ↳ *SMART CITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 18 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 16
Per la prova finale		8	6 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5 - 8
Totale Altre Attività		26	20 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	100 - 155

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	44	60	36
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/17 Disegno INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12	24	4
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18 Storia dell'architettura ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale IUS/14 Diritto dell'unione europea M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/05 Psicologia sociale SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	-

Totale Attività Caratterizzanti	68 - 102

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana ICAR/19 - Restauro ICAR/21 - Urbanistica IUS/04 - Diritto commerciale	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	16
Per la prova finale		6	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	8

Totale Altre Attività	20 - 35

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	100 - 155

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD